



Procura Generale della Repubblica di Potenza

Decreto n. 22/2020

Il Procuratore Generale

vista la nuova formulazione del comma 6 dell'art. 83 D.L. 18/2020, come modificato dalla L. 70/2020, di conversione del D.L. del 30 aprile 2020, n. 28, in vigore dal 30 giugno 2020;

tenuto conto dell'andamento fausto del contagio da Covid 19 in Basilicata e nella provincia di Salerno successivamente al 3 giugno 2020;

viste le nuove linee guida, a firma congiunta del Presidente della Corte d'Appello e del Procuratore Generale di Potenza, adottate il 23 giugno 2020, con le quali sono state aggiornate le misure organizzative e logistiche per lo svolgimento dell'attività giudiziaria nel distretto di Potenza nel periodo finale della FASE 2, nel rispetto delle "Misure di contenimento dell'emergenza derivante dall'epidemia da COVID 19 _Fase 2_ Prevenzione luoghi di lavoro uffici giudiziari" elaborato dal Dipartimento Politiche della Persona -Task Force Coronavirus- Regione Basilicata;

considerato che:

è eliminato l'obbligo di prenotazione telematica o telefonica per l'accesso ai servizi di cancelleria da parte dei difensori e dei cittadini, con dilatazione dell'orario di apertura al pubblico degli Uffici;

è consentita la trattazione di tutti i procedimenti penali pendenti avanti al tribunale, giudice di pace o corte di appello secondo le norme del c.p.p. e di attuazione ex D.L.vo 28 luglio 1989 n.271, nei limiti delle disposizioni igienico sanitarie vigenti;

è permessa, con alcune limitazioni e con una serie di cautele indicate nelle predette linee guida, la celebrazione dei processi penali anche nei confronti di imputati a piede libero;

rilevato altresì che l'andamento epidemiologico in Regione non comporta il permanere dell'esigenza di minimizzare la presenza in Ufficio di personale,

giudiziario ed amministrativo, tanto che i magistrati sono presenti anche in giorni ulteriori rispetto a quelli di turno e la maggior parte del personale amministrativo è stato autorizzato a lavorare in presenza tutti i giorni in considerazione dell'aumento delle attività che non possono svolgersi da remoto;

che, pertanto, è necessario adeguare alla nuova situazione le disposizioni organizzative adottate per questo Ufficio;

DISPONE

il libero accesso del pubblico alle segreterie, con il rispetto del distanziamento interpersonale di almeno m.1,50, dalle ore 9 alle ore 12 (dalle ore 9 alle ore 11 nella giornata di sabato), salvo atti urgenti assicurati durante tutto l'ordinario orario di apertura (8,30 – 13,30) e dalle ore 9 alle ore 11 nella giornata di sabato;

i servizi di segreteria possono essere richiesti senza prenotazione o appuntamento;

la revoca, con decorrenza dal 20 luglio p.v., di quanto disposto con il provvedimento del 17 marzo 2020 in ordine alla necessità che tutte le attività di Ufficio siano svolte di massima dai magistrati di turno;

il conseguente svolgimento da parte dei magistrati di tutte le attività di competenza secondo il vigente progetto organizzativo.

INVITA

il Dirigente amministrativo ad autorizzare lo svolgimento del lavoro in modalità agile in seguito ad un'articolata progettazione e ad un'attenta valutazione in ordine alla concreta ed efficace realizzabilità, come da normativa vigente;

a dare direttive al personale dell'Ufficio esecuzione penale nel senso che, nell'immediatezza della ricezione dei cd. "alert" della Corte di Cassazione, con decorrenza dal 20 luglio p.v., sarà avvisato il magistrato competente per l'esecuzione penale.

Il presente provvedimento viene comunicato ai Magistrati dell'Ufficio, al Dirigente ed al personale amministrativo nonché al Dipartimento della Funzione pubblica, al CSM ed al Ministero della Giustizia agli indirizzi dedicati.

Potenza, 14 LUG 2020

Il Procuratore Generale
Armando D'Alterio

